



Consiglio Comunale di San Giuliano Terme

Oggetto: Interrogazione al Sindaco del Comune di San Giuliano Terme presentata dai consiglieri Luca Barbuti e Andrea Vento.

PREMESSO CHE:

nel territorio comunale di San Giuliano Terme a seguito di ripetute rotture della rete idrica, da molto tempo vi sono riversamenti d'acqua potabile che si disperdono nel suolo;

tali perdite, come giustamente fanno notare i cittadini delle nostre frazioni, causano un enorme spreco di acqua potabile (un rubinetto che gocciola al ritmo di 90 gocce al minuto spreca circa 4.000 litri di acqua all'anno) e, in occasione di perdite di grandi quantità o di eccessivi ritardi da parte del soggetto gestore nel riparare la rottura, danni per smottamenti o cedimenti di strutture limitrofe;

tali perdite costringono ad interventi di manutenzione alle rete con un costo di riparazione da sostenere;

la rete idrica è di antica costruzione e per questo motivo ogni intervento di ripristino del servizio causa spessissimo una nuova rottura a pochissima distanza dall'intervento sostenuto;

CONSIDERATO CHE:

il risultato referendario del 2011, se applicato, avrebbe liberato enormi risorse economiche finanziarie da investire anche nel rifacimento della rete idrica senza incidere pesantemente sui costi del servizio idrico addebitato ai cittadini;

secondo un'indagine di Federconsumatori del maggio 2014 in Toscana vengono applicate le tariffe più alte d'Italia e nella nostra provincia abbiamo il triste primato della bolletta dell'acqua più alta mentre la rete di distribuzione registra ancora perdite consistenti;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- quale è l'iter amministrativo e quali sono le responsabilità per la riparazione delle perdite;
- quanti interventi sono stati fatti nel 2013 nel nostro comune per riparare perdite nelle rete idrica pubblica;
- a quanto ammonta il costo, da chi è sostenuto o come è, nell'eventualità, ripartito tra i soggetti interessati degli interventi nel periodo sopraindicato;
- quanti litri di acqua sono andati persi in tale periodo;
- se non ritiene questo modello di gestione vessatorio nei confronti dei cittadini e in particolare di quelli appartenenti a categorie sociali costrette alla morosità incolpevole considerato che ad alcuni nuclei familiari del nostro territorio è stato interrotta l'erogazione nonostante lo spreco di un bene primario.

Luca Barbuti, Andrea Vento

Gruppo consiliare L'altra San Giuliano

San Giuliano Terme, 27 giugno 2014